

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “CESARE BATTISTI” BOLZANO

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**a.s. 2018-2019**

**CLASSE 5<sup>^</sup> F**

**Indirizzo: RIM- Relazioni Internazionali per il Marketing**

**INDICE**

**SEZIONE PRIMA. LA CLASSE.**

**Finalità e obiettivi generali dell’Istituto Tecnico Economico “Cesare Battisti”**

**Finalità e obiettivi specifici dell’indirizzo**

**Evoluzione storica della classe e del Consiglio di classe**

**Profilo della classe**

**SEZIONE SECONDA. LA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE.**

**Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche di particolare rilievo nel secondo biennio**

**Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche dell’ultimo anno**

**Metodologie e strumenti didattici prevalentemente usati**

**Percorsi integrati e trasversali. Nodi concettuali condivisi**

**Elementi ulteriori per la valutazione finale**

**Relazioni su alunni/e con certificazioni**

**SEZIONE TERZA. PREPARAZIONE ALL’ESAME DI STATO**

**Simulazione di prima prova**

**Simulazione di seconda prova**

**Simulazione di Tedesco L2**

**Simulazione del colloquio**

**Invalsi**

**Conduzione del colloquio**

**ALLEGATI**

**SEZIONE PRIMA. LA CLASSE.**

**Finalità e obiettivi generali dell’Istituto Tecnico Economico “Cesare Battisti”**

Il profilo educativo e culturale dello studente del nostro istituto esprime ciò che un giovane dovrebbe sapere e fare per avviarsi a diventare un cittadino sempre più maturo e consapevole alla fine del secondo ciclo degli studi.

Le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l’insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (l’agire), sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono capace di orientarsi, costruire e valutare in tutti i campi dell’esperienza umana, sociale e professionale.

Per realizzare il curriculum, valorizzare le potenzialità nel rispetto degli stili di apprendimento e della libertà di insegnamento, la nostra scuola definisce come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- potenziare le conoscenze giuridiche, economico-finanziarie e di educazione all'auto-imprenditorialità;
- incrementare l'alternanza scuola lavoro all'interno del secondo biennio e quinto anno.
- sviluppare le competenze di cittadinanza attiva attraverso l'educazione alla legalità e alla cultura;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché al tedesco L2, all'inglese e al francese;
- potenziare le metodologie laboratoriali;
- sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero
- computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media;
- potenziare l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati;
- individuare occasioni e sistemi per premiare e valorizzare il merito degli studenti;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo;
- sostenere gli alunni di cittadinanza o di lingua non italiana in un percorso di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano, in collaborazione con enti locali e i mediatori culturali;
- definire e potenziare il sistema di orientamento.

La nostra scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Ogni componente, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

La comunità scolastica interagisce con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante- studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani e delle giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Sono considerati obiettivi fondamentali trasversali e imprescindibili:

- il raggiungimento del successo e del benessere scolastico degli studenti attraverso il recupero di forme di svantaggio;

- la riduzione del tasso delle ripetenze; il potenziamento delle eccellenze; la prevenzione e il recupero del disagio; la valorizzazione delle diverse abilità come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti;
- la continuità dell'azione educativa;
- la significatività degli apprendimenti e la qualità dell'azione didattica;
- il continuo aggiornamento professionale e tecnologico e l'innovazione metodologica.

Sulla base dei decreti di riordino della scuola secondaria, che hanno il loro fondamento nelle raccomandazioni del Parlamento Europeo, la nostra scuola guida i suoi studenti a sviluppare:

- competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia;
- conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni (fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un ambito disciplinare) attraverso l'apprendimento;
- abilità indicano le capacità di applicare le conoscenze, per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Ciò si realizza anche grazie a: la valorizzazione delle risorse umane e professionali favorendone altresì la crescita in termini di competenze e capacità di collaborazione; il sostegno della creatività e della volontà innovatrice; alla valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio attraverso la collaborazione con l'utenza, l'amministrazione comunale e provinciale, associazioni, enti, Università e la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole; il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità; l'uso e il potenziamento della dotazione strumentale e tecnologica; il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per sostenere le attività progettuali definite; la dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica; la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli organi collegiali.

Una scuola che “include” è una scuola che “pensa” e che “progetta” tenendo a mente proprio tutti. Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito non appartenente, non pensato e quindi non accolto. Oggi il termine “integrazione” scolastica è stato ormai sostituito dal termine “inclusione”, con cui si intende il processo attraverso il quale la scuola risponde ai bisogni di tutti gli studenti, non solo degli studenti con bisogni educativi speciali (BES). “Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta con un piano educativo individualizzato o personalizzato” (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013) Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. Dal momento in cui la scuola diventa accogliente ed inclusiva, tutto il contesto ne trae vantaggio, creando una comunità sicura, accogliente, cooperativa e stimolante in cui la valorizzazione di ciascun alunno diventa il punto di partenza per ottimizzare i valori di tutti, diffondendo valori inclusivi condivisi. Il concetto di inclusione prevede non solo prassi didattiche, ma anche la conoscenza di strumenti didattici, metodi, modi di lavorare e di organizzare la classe; nello stesso tempo è necessaria la conoscenza dei processi attraverso cui possono essere modificati i programmi, per renderli adatti alle capacità di ciascuno. L'integrazione e il successo scolastico dell'alunno diversamente abile o con bisogni educativi speciali e disturbi dell'apprendimento è un processo che coinvolge tutto il sistema scolastico e presuppone consapevolezza, cooperazione e responsabilità tra tutti gli operatori coinvolti. Una specifica Commissione e il singolo Consiglio di Classe seguono il percorso formativo dell'alunno, per attivare tutte le strategie utili alla progettazione

di interventi educativo-didattici rispettosi delle potenzialità e dello stile di apprendimento di ciascuno. Il rapporto con Enti e Associazioni, la collaborazione con operatori specializzati e non ultima la competenza dei docenti garantiscono, nel nostro Istituto, il supporto necessario al successo dell'inclusione.

**Finalità e obiettivi specifici dell'indirizzo Relazioni internazionali per il marketing**

Questo percorso affianca lo studio di tre lingue comunitarie alle tradizionali discipline giuridiche ed economiche. Lo studente che seguirà questo percorso potrà applicare le conoscenze salienti del funzionamento e della organizzazione aziendale sia al mercato interno sia a quello estero, con particolare riferimento alle istituzioni internazionali. Approfondirà quindi gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura competenze a livello culturale, linguistico, tecnico. Segue quadro orario:

DISCIPLINE	Anni				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco 2 <sup>a</sup> lingua	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	(*) 4
Terza lingua comunitaria			3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (scienze della terra, biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	3 (2)				
Scienze integrate (chimica)		3 (2)			
Geografia	3	3			
Informatica	3	3	3 (2)	3 (2)	
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			2	2	3
Relazioni internazionali			2	2	3
Economia aziendale	3 (1)	3 (1)			
Economia geopolitica			5 (2)	5 (2)	7 (2)
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>

(\*) una delle quattro ore di lingua inglese è dedicata allo studio di una determinata disciplina in lingua inglese (uso veicolare della lingua inglese)

(n) le ore scritte entro parentesi sono ore da effettuare nei laboratori disciplinari (laboratorio di scienze, di informatica,...) con la presenza del docente tecnico-pratico

**Evoluzione storica della classe e del Consiglio di classe**

<i>Alunni e alunne</i>	<i>Terza classe a.s.2016/2017</i>	<i>Quarta classe a.s.2017/2018</i>	<i>Quinta classe a.s.2018/2019</i>
Maschi	10	8	6
Femmine	11	11	10
Ripetenti	0	0	0
BES	Si		

Ulteriori osservazioni

Durante il quarto anno un alunno ha frequentato un anno in Austria a Graz presso la scuola Hak Grazbachgasse.

<i>Docenti</i>	<i>Terza classe</i>	<i>Quarta classe</i>	<i>Quinta classe.</i>
Italiano e storia	Francesca Califano	Simona Scigliuolo	Simona Scigliuolo
Tedesco	Gregor Bazzanella	Gregor Bazzanella	Gregor Bazzanella
Inglese	Barbara Landro	Landro Barbara	Laura Aleo
Francese	Alessandro Spadaro	Alessandro Spadaro	Alessandro Spadaro
Matematica	Ornella Longo	Delgrossi Chiara	Delgrossi Chiara
Diritto	Stefano Barbacetto, Alessandro Ponte	Simona Nucera	Simona Nucera
Relazioni Internazionali	Simona Nucera	Simona Nucera	Simona Nucera
Economia aziendale e geopolitica	Lanfranco Cantagalli	Lanfranco Cantagalli	Lanfranco Cantagalli
Lab. ec. Aziendale, Informatica	Immacolata Torino	Immacolata Torino	Immacolata Torino
Scienze motorie e sportive	Mirka Dalceggio	Edi Facchin	Picciotto Simone
Informatica	Maria Cannone	Nicola De Giorgi	-----
Tecnologie della comunicazione	Maria Cannone	Leonardo Martino	-----
Religione	Maria Pappalardo	Giancarlo Somma	Andrea Russo

## ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “CESARE BATTISTI” BOLZANO

Come si evince dalla tabella, durante il triennio il Consiglio di Classe, nella componente docenti, è rimasto invariato solo per pochi componenti. C'è stata continuità didattica nelle discipline: tedesco, economia aziendale e laboratorio di economia aziendale, relazioni internazionali e francese.

Si ritiene che l'avvicendamento dei docenti nelle altre materie abbia condizionato in misura significativa la preparazione dei discenti.

### **Profilo della classe**

La classe 5<sup>a</sup> F è composta da 16 alunni, 6 maschi e 10 femmine. Nel corso dell'anno scolastico 2017-18 tre alunni hanno abbandonato la scuola per vari motivi, mentre all'inizio dell'anno scolastico 2018-19 un alunno è rientrato dall'esperienza di un anno scolastico trascorso in Austria. Si tratta di un gruppo classe eterogeneo, non molto unito e non orientato alla collaborazione tra gli studenti, se non in piccolissimi gruppi. E' una classe caratterizzata da una tendenza all'individualismo. La classe non ha riportato problemi disciplinari gravi, tranne per qualche caso isolato come riportato nelle singole valutazioni di condotta degli alunni. La frequenza inconstante e discontinua di una gran parte degli alunni è risultata spesso nociva sul regolare svolgimento dell'attività didattica nelle singole discipline. La classe è risultata relativamente partecipe alla vita scolastica. E' stato spesso difficile coinvolgerla attivamente ed entusiasticamente in proposte didattiche alternative ed è poco incline alla riflessione alla discussione critica. Ciò nonostante la classe mostra un sufficiente rendimento scolastico dal punto di vista del profitto, con qualche eccellenza. Gli studenti sono spesso più concentrati sull'esito della singola prestazione scolastica che sulla complessiva crescita personale che dovrebbe essere arricchita dalle conoscenze acquisite dalla didattica in un discorso più ampio di maturità personale.

Per quanto attiene al profitto, il profilo della classe appare complessivamente omogeneo: pochi alunni, personalmente dotati e fortemente motivati allo studio, hanno raggiunto buoni (e talvolta eccellenti) risultati; la parte maggior parte della classe si è invece assestata su un livello di profitto complessivo pienamente sufficiente. Come si evince da quanto sopra illustrato, il giudizio dei docenti sul percorso di crescita culturale ed umana effettuato dalla classe è nel complesso tendente al positivo. Alcuni persistenti limiti si sono evidenziati però nell'abilità di elaborazione critica ed autonoma del pensiero, prevalendo talvolta l'inclinazione a riprodurre in maniera mnemonica e schematica i contenuti assimilati, congiunta a qualche difficoltà nel superare i singoli perimetri disciplinari, a favore di una visione organica ed intimamente connessa dei saperi.

I programmi si sono svolti regolarmente, anche se l'interferenza delle molteplici attività, proposte ad integrazione dell'offerta didattico-formativa e l'irregolarità della frequenza degli alunni hanno reso talvolta necessario un ridimensionamento degli stessi.

In linea con l'indirizzo specifico internazionale, una buona parte della classe ha partecipato ad almeno una delle attività all'estero, in particolare dell'alternanza scuola-lavoro ma tra gli alunni della classe solo una discente ha superato la certificazione di tedesco Goethe B2, altri due sono in corso di svolgimento della certificazione di tedesco.

**SEZIONE SECONDA. LA PROGRAMMAZIONE COLLEGALE.**

I docenti, facendo riferimento a quanto dichiarato nel POF dell'Istituto, a quanto deciso nei dipartimenti disciplinari e tenuto conto della fisionomia specifica, ha approvato i seguenti obiettivi cognitivi trasversali:

- Conoscere i contenuti fondamentali delle discipline
- Esprimere le proprie conoscenze attraverso l'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici delle singole discipline
- Approfondire in modo autonomo tematiche interdisciplinari.

**Iniziative curriculari per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**

Il Consiglio di classe, concorde sull'importanza di arricchire l'offerta formativa, ha coinvolto gli alunni, durante il secondo biennio, in attività integrative ed extracurricolari, a scuola ed in ambienti extrascolastici. Risulta quindi la partecipazione della classe o di alcuni alunni alle seguenti attività:

- Certificazioni linguistiche Goethe B2
- Progetto “Bruxelles”
- Progetto “GEA” (sulle violenze di genere)
- Stage aziendali nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro: in provincia e all'estero (Regno Unito, Germania, Irlanda, Francia, USA)
- Progetto “Cittadinanza attiva” presso Fondazione UPAD
- Progetto “Leggere ad alta voce” (presso Biblioteca Ite)
- Visite Aziendali: Camera di Commercio, Banca d'Italia, Ente Fiera di Bolzano, Rothoblaas, Ritter Sport, Thun, Volksbank
- Progetto “Un metallo nobile” (il rame), con visita guidata presso il Museo Archeologico di Bolzano
- Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua italiana e tedesca
- Settimana bilingue in progetto Eurac Research (due alunni selezionati)
- Impresa formativa simulata
- Corso per la sicurezza sul lavoro
- Progetto Classe Debullizzata
- Ausilio dell'assistente linguistica di madrelingua inglese (quinto anno) e francese (terzo anno)

L'alternanza scuola lavoro si è distribuita nel secondo biennio come segue:

- In classe 3<sup>a</sup> è stata organizzata l'alternanza scuola-lavoro in Germania, Inghilterra che ha coinvolto una parte di studenti. In classe 4<sup>a</sup> è stata organizzata l'alternanza scuola-lavoro in Inghilterra, USA, Irlanda che ha coinvolto una parte di studenti.
- In classe 5<sup>a</sup> è stata organizzata l'alternanza scuola-lavoro in Francia, che ha coinvolto una parte di studenti.
- Coloro che non hanno partecipato all'alternanza all'estero hanno svolto degli stage in enti ed aziende della Provincia di Bolzano.

**Iniziative curriculari per le attività di “Cittadinanza e Costituzione”**

<b>Iniziativa</b>	<b>Temi</b>	<b>Discipline</b>
Difesa personale	Diritto alla difesa e sue limitazioni	Scienze motorie e diritto
Primo soccorso	Principio di solidarietà	Scienze motorie e diritto
Resistenza e shoah	Mostra treno della memoria	Storia, tedesco
Il Commonwealth	Evoluzione e aspetti critici; il commercio internazionale	Relazioni internazionali e inglese
Film “Gramigna”	I giovani e la criminalità organizzata	Italiano, diritto
Unione europea	Nascita ed evoluzione; i vari organismi nel tempo; principi fondanti; Brexit	Inglese, francese, relazioni internazionali, economia geopolitica
Diritti umani	La Dichiarazione dei Diritti dell'uomo, le Costituzioni, la pena di morte, la funzione riabilitativa del carcere	Italiano, diritto, francese, inglese

**Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche di particolare rilievo nel secondo biennio:**

Nel corso del secondo biennio gli studenti hanno partecipato a numerose iniziative inerenti l'indirizzo di studio scelto. Tra le iniziative più significative si segnala il Progetto Museion rivolto agli alunni eccellenti in lingua inglese che ha visto la partecipazione delle alunne nel corso del quinto anno e durante il quarto anno due alunne hanno partecipato al progetto La settimana Bilingue in Eurac Research, progetto che si è svolto in lingua italiana e tedesca.

**Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche dell'ultimo anno**

<b>Titolo/argomento/nome</b>	<b>Periodo/Data</b>	<b>Luogo</b>	<b>Docente/di disciplina</b>
<i>Rappresentazione teatrale “Mutter Courage und ihre Kinder”, di Bert Brecht</i>	<i>9 ottobre 2018</i>	<i>“Waltherhaus”, Bozen</i>	Tedesco L2
<i>Incontro sulla Information literacy</i>	<i>27/11/2018</i>	<i>Biblioteca Univeritaria di Bolzano</i>	Italiano
<i>Evento “Noi Tech Park” e Fiera Futurum</i>	<i>21 settembre 2018</i>	<i>Tech Park, e Fiera “Futurum”, Bolzano</i>	Economia Aziendale
<i>Fiera “Job &amp; Orienta”</i>	<i>30 settembre 2018</i>	<i>Fiera di Verona</i>	Economia Aziendale

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “CESARE BATTISTI” BOLZANO

<i>Educazione alla legalità, visione del film “Gramigna”</i>	<i>12 dicembre 2018</i>	<i>Cineplexx, Bolzano</i>	Italiano, diritto
<i>Commonwealth, presentazione del sig. J. Barkley</i>	<i>17 dicembre 2018</i>	<i>Ite “Battisti”</i>	Inglese
<i>“L’impresa: il nostro futuro”</i>	<i>18 gennaio 2019</i>	<i>Wfo “Kunter”</i>	Economia Aziendale
<i>Incontro informativo</i>	<i>13 Febbraio 2019</i>	<i>Volksbank, Bolzano</i>	<i>Economia Aziendale</i>
Criptomoneta - relatore Ewald Serafini	25/02/2019	Aula "L. Forte"	Relazioni internazionali
<i>Incontro con la Banca d’Italia: “mercati finanziari e monetari”</i>	<i>18 Febbraio 2019</i>	<i>Ite “Battisti”</i>	Relazioni internazionali
<i>Incontro con associazioni AIDO, AVIS e ADMO in aula “L. Forte”.</i>	<i>09 Aprile 2019</i>	<i>Ite “Battisti”</i>	Italiano
Visita al Carcere di Bolzano (programmata)	Fine maggio	Carcere di Bolzano	Diritto, italiano
Attività di orientamento in uscita incontro con Università di Bolzano, Università di Trento, Ufficio orientamento provinciale, cooperativa la Strada.	18/03/2019	Incontro - Aula "L. Forte"	

**Metodologie e strumenti didattici prevalentemente usati**

Pur rimanendo alle relazioni dei singoli docenti, si precisa, in generale, che le metodologie utilizzate dai docenti sono state prevalentemente la lezione frontale e dialogata (con continue sollecitazioni alla partecipazione attiva degli alunni volte all'approfondimento, alla riflessione e all'attualizzazione), supportata anche da mezzi informatici (power point, filmati, lavagna luminosa, laboratori, visione di film e documentari etc.) Si è fatto riferimento ai manuali adottati ma in alcune circostanze, laddove si è ritenuto necessario, sono fornite agli allievi fotocopie e/o file contenenti integrazioni e articoli di giornali e/o articoli scientifici e riviste in lingua. In alcune discipline agli alunni sono stati affidati approfondimenti per stimolare la rielaborazione personale e l'acquisizione di maggiore motivazione ed autonomia.

	Lez. Frontale	Lez. laboratoriale	Lavoro di gruppo	Sportello di recupero	LI M	PC	Video	CLIL
Italiano e storia	X	x	X			X	X	
Tedesco	X			X		X	X	
Francese	x			x				
Inglese	X		X	X		X	X	
Matematica	X		X	X				
Diritto	X	X	X			X	X	
Scienze motorie e sportive	X	X	X					
Relazioni internazionali	X		X			X	X	
Economia Aziendale	X	x	X				X	
Religione	X	X	X			X		

### Percorsi integrati e trasversali. Nodi concettuali condivisi

L'attività didattica ha previsto, in particolare nel corso del 5° anno, percorsi integrati e trasversali, attraverso l'individuazione in sede di programmazione collegiale iniziale di contenuti che presentassero tali caratteristiche, al fine di fornire una adeguata preparazione per il colloquio d'esame. Nel corso dell'anno scolastico corrente sono stati affrontati i seguenti nodi concettuali interdisciplinari:

<i>Percorsi</i>	<i>Tem</i>	<i>Discipline coinvolte</i>
La storia locale e l'Autonomia provinciale	Dal trattato di Versailles allo Statuto di autonomia.	storia, tedesco
Condizione di equilibrio	Rappresentazione grafica di ricavi e costi; il diagramma di redditività; BEP	Economia aziendale e geopolitica, matematica, relazioni internazionali
L'Estetismo	Wilde e il dandy; il compromesso vittoriano, la belle époque, la nuova figura dell'artista, il tema del doppio e dell'identità	italiano, inglese, francese
I diritti umani e la Costituzione italiana	Tutela e limitazione delle libertà personali; leggi fascistissime, la fascistizzazione dello	diritto, tedesco; francese, storia, letteratura italiana

	Stato; le limitazioni della libertà di parola degli intellettuali italiani, la crisi della coscienza intellettuale, Exilliteratur; Déclaration des Droits de l'Homme et du Citoyen, i principi e i caratteri della Costituzione	
Il marketing	Il marketing plan, marketing mix, analisi swot, art. 41 della Costituzione	inglese, francese, economia geopolitica, diritto
I totalitarismi e le ideologie novecentesche	Nazismo, fascismo, guerra fredda, gli equilibri sociali tra le due guerre	storia, tedesco, francese, letteratura italiana
Il ciclo di vita dei prodotti	Economia lineare, marketing, economia circolare	Economia geopolitica, inglese, francese
Le migrazioni dal secondo dopoguerra	I profughi; la decolonizzazione francese, la condizione dello straniero in Italia (art.10), l'estradizione, il diritto di asilo	Tedesco, francese, diritto
Questioni di liquidità	Il rendiconto finanziario di cassa, lavori pubblici e copertura finanziari, La normativa civilistica di bilancio, il bilancio dello Stato, le entrate e le spese dello Stato, competenze finanziarie del Parlamento e del Governo e ricaduta sulla pubblica amministrazione	Economia geopolitica e relazioni internazionali, diritto
La globalizzazione	Economia di scala, glocalizzazione, esternalizzazione, delocalizzazione, elusione fiscale (transfer pricing), il diritto globale	Economia geopolitica, diritto, relazioni internazionali, inglese
Le avanguardie e la letteratura di guerra	Der Krieg (und der Militarismus) als	Italiano, tedesco

	Motiv in der Literatur, l'Ermetismo, la crisi della ragione, il Futurismo	
--	--	--

### **Elementi ulteriori per la valutazione finale**

Il processo valutativo è stato effettuato sotto il segno della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti nelle varie prestazioni, ma anche per stimolare la responsabilizzazione e le capacità di autovalutazione.

Nel determinare il giudizio valutativo degli alunni hanno concorso i seguenti elementi:

- l'esito delle verifiche sull'andamento didattico;
- il progresso sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- gli indicatori qualitativi del comportamento scolastico.
- Il Consiglio di Classe ha adottato i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio docenti. Anche per quanto riguarda la quantificazione dei crediti scolastici e formativi e del voto di condotta, il Consiglio di Classe ha assunto i criteri descrittivi individuati dal Collegio Docenti. A seguire le relative delibere del Collegio docenti.

Sono riportati qui di seguito le delibere sui criteri di valutazione adottate dal Collegio dei docenti.



## “Cesare Battisti”

a.s. 2018/2019

### DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

n. 7

18 settembre 2018

- Visti: D.P.R. 249/1998; C.M. 362/1998; D.G.P. 2523/2003; L.P. 8/2004; D.M. 16/2007; D.P.R. 235/2007; D.M. 5/2009; D.G.P. 156/2009; D.Lgs. 62/2017;
- Premesso che
  - ogni studente/ssa è tenuto ad un comportamento civile, leale ed educato nei confronti dei propri compagni, del personale non insegnante e dei docenti sia nella scuola sia fuori di essa, per contribuire ad una convivenza di tipo democratico basata sul rispetto delle regole quali garanzia di libertà e sull'attenzione reciproca;
  - ogni sanzione ha finalità educativa, deve tendere sempre verso il ripristino di rapporti corretti e a un rafforzamento del senso di responsabilità del discente, anche portandolo a porre in essere dei comportamenti volti a "riparare" il danno arrecato (sanzione alternativa alla sospensione); le sanzioni sono sempre temporanee ed ispirate ai principi di gradualità;
  - la valutazione della condotta è separata dalla valutazione del profitto; essa concorre alla valutazione complessiva dello studente (compresa l'attribuzione dei crediti scolastici) e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame conclusivo del ciclo;
  - titolare del procedimento per sanzioni di sospensione superiore ai 15 giorni o che comportino l'esclusione dall'Esame di Stato conclusivo ciclo di studi è il Consiglio d'Istituto, che pure definisce le sanzioni e i procedimenti

### il Collegio Docenti

#### DELIBERA

a voti unanimi

- di considerare sanzionabili, da parte dei singoli docenti mediante ammonimento verbale e/o apposizione di nota sul registro, e da parte del Consiglio di classe anche con sanzione disciplinare più grave, i seguenti comportamenti (per altri non espressamente indicati, si procede secondo criterio di analogia), annotati nel registro, elencati non secondo un ordine di progressiva gravità: mancanza ai doveri scolastici (es.: mancato rispetto delle consegne, del Regolamento, del dovere di collaborazione) e/o negligenza abituale; frequenza irregolare e mancata giustificazione delle assenze; ingiustificati ritardi, frequenti ed abituali; frequenti uscite anticipate; alterazioni di documenti e/o firme; mancanza di rispetto nei confronti del personale docente e non docente o dei/delle compagni/e; infrazioni alle norme del buon comportamento civile (es.: non mantenere il decoro dell'ambiente, eccedere nelle effusioni sentimentali, abbandonarsi al turpiloquio), violazione delle disposizioni organizzative dell'Istituto e delle norme di sicurezza; concreta creazione di situazioni di pericolo, compresa la violazione della privacy; utilizzo non corretto delle strutture e del materiale scolastico; danneggiamento di locali, sussidi e strutture; atteggiamenti che ostacolano, impediscono o turbano la convivenza all'interno della comunità scolastica; violenza fisica e/o verbale; furti ed atti di vandalismo; atti ascrivibili a bullismo e cyberbullismo; detenzione di oggetti pericolosi; uso o spaccio di sostanze stupefacenti, non rispetto del divieto di fumare nei locali della scuola e nelle pertinenze della stessa, utilizzo di cellulari e altri dispositivi elettronici anche atti alla registrazione audio/video durante l'attività didattica.



- di considerare necessario sanzionare i suddetti comportamenti, se a danno della comunità scolastica e della sua immagine, ovunque siano perpetrati;
- di considerare necessaria la sospensione per: atti di violenza verbale o fisica a persone e cose; reiterate note disciplinari; ogni altro caso previsto dalla normativa;
- l'adozione della allegata tabella di valutazione del comportamento.

Bolzano, 18 settembre 2018

La verbalista  
Prof.ssa Valeria Scalet

La Dirigente scolastica  
dott. Cristina Crepaldi



allegato a Delibera del Collegio Docenti del 18 settembre 2018

## TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRIPTORI DEL VOTO O DEL GIUDIZIO (almeno tre indicatori)
<b>5 o inferiore</b>	Sospensione per periodi superiori a 15 giorni e successiva assenza di positivi ed apprezzabili cambiamenti del comportamento; mancanze disciplinari di rilevanza penale (es.: violenze, ingiurie, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, furti, vandalismo, reati sessuali); utilizzo irresponsabile delle strutture della scuola; danni rilevanti ad arredi, strutture, sussidi scolastici; concreta creazione di situazioni di pericolo, compresa la violazione della privacy.
<b>6</b>	Disinteresse esplicito per le attività scolastiche; comportamento scorretto e conflittuale con docenti, non docenti, compagni; uso improprio di sussidi, strumenti e strutture scolastiche; frequenza discontinua, con frequenti ritardi e assenze non giustificate; disturbo frequente dell'attività didattica e assenza di partecipazione alle attività; reiterate e frequenti note disciplinari; sospensioni da 6 a 15 giorni.
<b>7</b>	Irregolare esecuzione delle consegne; rapporti problematici con compagni e docenti; frequenza discontinua, con ritardi non giustificati; disturbo della regolare attività didattica, mancanza di disponibilità alla collaborazione e scarsa partecipazione alle attività proposte; uso talvolta improprio di sussidi, strumenti e strutture scolastiche; oltre tre note disciplinari a periodo; sospensioni fino a una settimana.
<b>8</b>	Esecuzione delle consegne non sempre precisa; frequenza non sempre regolare e non sempre regolarmente giustificate assenze e ritardi; passiva partecipazione al dialogo educativo e scarsa collaborazione; 1-2 note disciplinari a periodo.
<b>9</b>	Regolare adempimento delle consegne; rispetto sostanziale del Regolamento d'Istituto; rispetto di sé e degli altri frequenza regolare e disponibilità rispetto alle attività; uso responsabile di sussidi e strutture scolastiche; positiva collaborazione con compagni e docenti.
<b>10</b>	Costante e personale svolgimento delle consegne; rispetto costante e responsabile di sé e degli altri; frequenza regolare; ottima e propositiva collaborazione con docenti e compagni; partecipazione costante alle attività proposte; cura dei sussidi, delle strutture e degli arredi della scuola.



## “Cesare Battisti”

a.s. 2018/2019

### DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI

n. 9

18 settembre 2018

- Visti: il D.P.R. 122/2009, la D.G.P. 2485/2009, la C.M. 20/2011;
- tenuto conto che le istituzioni scolastiche possono stabilire deroghe straordinarie al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale, per casi eccezionali e certi di assenze documentate e continuative

#### il Collegio dei Docenti

#### DELIBERA

di definire i seguenti criteri di deroga straordinaria dal conteggio della percentuale minima di frequenza dell'orario annuale personalizzato (75%), purché vi siano elementi sufficienti per procedere alla valutazione annuale:

- gravi motivi di salute (es.: ricovero ospedaliero; grave patologia che impedisce – in un lasso di tempo determinato - la frequenza scolastica, certificata da un medico del SSN; terapia riabilitativa programmata);
- grave disagio psicologico e/o sociale segnalati e documentati da enti competenti (assistenti sociali, tribunale dei minori, ecc.);
- gravi motivi familiari (es.: lutto di familiare o affine entro il secondo grado; rientro nel paese di origine per motivi legali; allontanamento temporaneo disposto dall'autorità giudiziaria);
- donazione di sangue;
- partecipazione ad esami di certificazione linguistica di livello almeno B1 con esito positivo;
- partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate e documentate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. di livello almeno nazionale;

Ognuna delle predette motivazioni dovrà essere adeguatamente documentata e certificata.

Il Collegio docenti demanda al singolo Consiglio di classe il giudizio sulla validità delle eventuali deroghe a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti/esse interessati. Il Consiglio di classe delibera nel merito con specifica motivazione.

Il mancato riconoscimento della validità dell'anno scolastico comporta la non ammissione alla classe successiva oppure la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.



Sono computate come assenze non straordinarie: entrate in ritardo dopo 10 minuti dall'inizio della lezione; uscite in anticipo; assenze per malattia; assenze per motivi familiari; mancata frequenza delle attività organizzate dalla scuola in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o visite guidate; mancata partecipazione alle attività didattiche e formative di arricchimento dell'offerta formativa organizzate in orario curricolare.

Nei casi di alunni tutelati ex L. 104/1992 si fa riferimento a quanto stabilito per ciascuno dal rispettivo Piano educativo individualizzato.

Bolzano, 18 settembre 2018  
La verbalista  
Prof.ssa Valeria Scalet

A handwritten signature in blue ink that reads "Valeria Scalet".

La Dirigente scolastica  
dott. Cristina Crepaldi

A handwritten signature in blue ink that reads "Cristina Crepaldi".



## “Cesare Battisti”

.s. 2018/2019

### DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI

n. 10  
18 settembre 2018

- Visti: D.G.P. 2015/2000; D.M. 80/2007; DM 42/2007; O.M. 92/2007; C.M 50/2009; DPR 122/2009; D.G.P. 1020/2011; L.104/1992; L.170/2010; C.M 89/2012; D.G.P 1819/2013; D.Lgs. 62/2017;
- Premesso che:
  - ogni docente è responsabile delle strategie didattiche messe in atto per promuovere l'apprendimento e la formazione degli studenti;
  - la valutazione deve essere trasparente e tempestiva, formativa e sommativa, e ha finalità formativa anche attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno studente, nonché tramite la valorizzazione dell'autovalutazione;
  - sono oggetto della valutazione i risultati di apprendimento previsti nelle Indicazioni provinciali, con riferimento alle abilità, alle conoscenze, ai progressi dimostrati, alle competenze acquisite, comprese le competenze trasversali;
  - la valutazione tiene conto delle situazioni soggettive per gli alunni/e con disabilità certificata, con DSA, o comunque con un Piano Didattico Personalizzato;
  - la valutazione si esplica nelle verifiche che corrispondono agli insegnamenti impartiti e sono idonee a valutare i progressi degli studenti/esse in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali;
  - le prove di verifica dalle quali scaturiscono le valutazioni sono scritte, orali (cui possono contribuire anche prove strutturate) e pratiche, secondo l'ordinamento di ogni disciplina;
  - la misurazione delle verifiche è effettuata in decimi; con soglia di sufficienza pari a 6/10, e che i docenti usano sistematicamente l'intera scala dei voti da 1 a 10;
  - considerata la necessità di procedere alle operazioni di valutazione con omogeneità, condivisione e responsabilità, valorizzando l'impegno e le capacità degli studenti e applicando il giusto rigore nei confronti degli studenti negligenti e con un curriculum contrassegnato da insufficienze reiterate, con particolare attenzione alle discipline caratterizzanti l'indirizzo

### il Collegio Docenti

#### DELIBERA

a voti unanimi

- il voto unico nella valutazione intermedia di tutte le classi dell'Istituto;
- di adottare l'allegata scala di misurazione, che ogni gruppo disciplinare/dipartimento potrà adattare alle proprie specificità, pur mantenendo l'omogeneità d'Istituto;
- di fissare in almeno due prove scritte, due orali e due pratiche per il trimestre (una pratica nel biennio per Economia), e in almeno tre prove scritte, tre orali e tre pratiche per il pentamestre (tre prove scritte, due orali e due pratiche per Economia aziendale; tre prove scritte, due orali e due pratiche per Informatica nell'indirizzo Sistemi informativi e Tecnologie della comunicazione nel triennio) il congruo numero di verifiche; esse saranno opportunamente calendarizzate e scandite nel tempo e saranno coerenti con le attività svolte;
- di considerare non grave l'insufficienza determinata da carenze agevolmente recuperabili (voto: 5) e grave l'insufficienza determinata da carenze non recuperabili e che pregiudicano (fatto salvo quanto specificamente disposto per il percorso quadriennale) la possibilità di seguire con profitto l'anno scolastico successivo (voto: 4 o inferiore);



- le seguenti modalità di svolgimento degli scrutini intermedi e finali:
- ogni deliberazione di scrutinio, sia positiva (ammissione) sia negativa (non ammissione), deve avere finalità esclusivamente educative e formative; la valutazione deve avvenire tenendo conto dell'intero percorso formativo dell'alunno/a, valorizzando i miglioramenti, non riducendosi a mera operazione matematica; ogni docente si assume la diretta e piena responsabilità delle informazioni che offre al Consiglio di Classe per lo scrutinio e la piena corresponsabilità degli atti deliberati; ogni docente verifica il proprio giudizio sulla base del programma effettivamente svolto e sull'accertamento del possesso delle competenze minime individuate all'interno di ciascun gruppo disciplinare; ogni docente esprime sul proprio registro chiare valutazioni sui livelli di conoscenze e competenze; ogni docente giustifica le valutazioni insufficienti con motivato giudizio riportato sul registro personale o nel verbale di scrutinio.
- I docenti, che avranno acquisito un congruo numero di prove, tenendo conto del profitto conseguito in termini di conoscenze, abilità, competenze, degli obiettivi raggiunti, della partecipazione alle attività scolastiche, all'evoluzione rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della padronanza metodologica ed espressiva, proporranno un voto al Consiglio, che delibererà in merito.
- Gli studenti del percorso quadriennale, durante il primo biennio, vengono valutati collegialmente anche per competenze sulla base dell'allegata tabella, per sostenere e valorizzare le diverse metodologie e tempi di apprendimento.
- E' ammesso all'anno successivo o all'Esame di Stato lo studente che ha ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, almeno sei decimi in ciascuna disciplina, nonché un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; è altresì richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, salvo deroghe deliberate dal Collegio dei docenti. In caso di parità dei voti, la decisione di non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva e di non ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, si intende non approvata ai sensi della L.P. 17/1993, n. 17 (e successive modifiche).
- Nel caso di rendimento non gravemente insufficiente in più discipline, qualora lo/a studente/ssa (non di quinta) abbia già avviato un percorso formativo connotato da impegno, interesse e partecipazione evidenti, venga rinviata la formulazione di giudizio finale; l'istituto organizzerà corsi di recupero dei debiti formativi, al termine dei quali si procederà alla verifica dei risultati conseguiti tramite prova scritta (e pratica per educazione fisica) o scritta e orale, e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva; il Consiglio di classe si riunisce per lo scrutinio di norma entro il 31 agosto.
- Non è ammesso all'anno successivo lo/a studente/ssa che presenta gravi e diffuse insufficienze, manca delle conoscenze e competenze relative agli obiettivi generali e specifici propri dell'indirizzo frequentato, non ha mostrato apprezzabili progressi o disponibilità al recupero, ha lacune tali da pregiudicare il positivo corso degli studi nella classe successiva.  
Non consente, di norma, la possibilità di sospensione del giudizio l'aver conseguito: tre insufficienze gravi; tutte le materie di indirizzo insufficienti; la maggior parte delle discipline insufficiente. Per gli studenti del percorso quadriennale si può eventualmente prescindere da questi ultimi criteri in caso di raggiungimento di un livello positivo delle competenze di cui all'allegata tabella.

Bolzano, 18 settembre 2018

La verbalista  
Prof.ssa Valeria Scalet

La Dirigente scolastica  
dott. Cristina Crevaldi



allegato a Delibera del Collegio Docenti del 18 settembre 2018

## TABELLA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
10	Ampie, precise, approfondite e ben strutturate, anche non scolastiche	Capacità di stabilire collegamenti inter- e intradisciplinari in modo autonomo; espressione ricca, utilizzo efficace e appropriato del linguaggio specifico, procede in modo logico.	Capacità di rielaborazione personale e/o critica, di risoluzione autonoma di problemi complessi con metodologie opportune e specifiche. Solide competenze tecniche
9	Complete e ben assimilate, anche interdisciplinari	Capacità di pertinenti collegamenti interdisciplinari e di corretti approfondimenti. Espressione corretta, chiara e fluida.	Buone capacità di analisi e di sintesi, nonché di risoluzione senza difficoltà di problemi complessi e specifici
8	Complete e corrette, relativamente agli argomenti proposti	Assenza di errori concettuali nell'articolare gli argomenti e. Espressione fluida, con uso sostanzialmente corretto del linguaggio specifico	Buone capacità di analisi e di sintesi, nonché di risoluzione con poche difficoltà di problemi complessi
7	Complete con qualche incertezza non grave	Lievi errori nel padroneggiare e riutilizzare i nuclei concettuali fondamentali. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta	Soddisfacenti capacità di analisi. Applicazione dei contenuti abbastanza sicura in problemi di medie difficoltà
6	Essenziali, minime, ma non approfondite	Presenza di errori nel padroneggiare i nuclei concettuali essenziali. Semplici competenze linguistiche, esposizione comprensibile pur con errori formali	Capacità di analisi se guidato. Applicazione delle conoscenze in compiti semplici e comuni, senza errori significativi, non sa procedere con problemi di media difficoltà
5	Parziali, superficiali e limitate	Incerta capacità di distinguere elementi essenziali e marginali, incerta coerenza logica. Espressione povera e talora scorretta, senza uso del linguaggio specifico	Incerte capacità di analisi e di applicazione delle conoscenze nella risoluzione di problemi che fatica ad impostare, anche se stimolato
4	Lacunose, frammentarie, imprecise	Difficoltà nel riconoscere i nuclei fondamentali degli argomenti. Non sa operare collegamenti né rimandi pertinenti. Esposizione scorretta, faticosa, impropria	Incapacità di effettuare analisi. Errori significativi nella soluzione anche di semplici problemi
2-3	Scadenti, molto lacunose, in parte errate	Non sa orientarsi nella disciplina, non ne riconosce i nuclei essenziali. Inadeguate competenze di tipo linguistico, espressione confusa. Gravi e numerosi errori formali. Mancanza di pertinenza.	Gravi difficoltà nell'affrontare problemi molto semplici. Incapacità di servirsi delle informazioni e delle sollecitazioni fornite
1	Inconsistenti, quasi nulle	Nessuna capacità scolastica specifica. Del tutto carente e gravemente scorretta l'esposizione. Non risponde a domande e quesiti	Nessuna capacità di analisi e/o di sintesi né di affrontare problemi elementari. Nessuna competenza disciplinare operativa



allegato a Delibera del Collegio Docenti del 18 settembre 2018

## TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE METODOLOGICHE Percorso quadriennale – primo biennio

Interazione e condivisione efficace in gruppo	LIVELLO DI PRESTAZIONE	
	1	si rifiuta di interagire nel gruppo e non collabora affatto alle attività
	2	non interagisce nel gruppo in maniera funzionale e corretta
	3	non sempre interagisce nel gruppo in maniera funzionale alle attività proposte
	4	interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista
	5	interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie capacità
	6	interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità
Autonomia di lavoro e approfondimento	LIVELLO DI PRESTAZIONE	
	1	non sa organizzare i propri apprendimenti e attua un metodo di studio del tutto inefficace e improduttivo
	2	non sa organizzare i propri apprendimenti in molte situazioni e attua un metodo di studio complessivamente inefficace
	3	non è pienamente autonomo nell'organizzazione del proprio apprendimento e attua un metodo di studio discontinuo
	4	organizza in modo sufficientemente adeguato il proprio apprendimento e attua un metodo di studio nel complesso accettabile
	5	organizza in modo adeguato il proprio apprendimento nella maggior parte delle situazioni proposte e attua un metodo di studio corretto
	6	organizza in modo pienamente adeguato alle situazioni proposte il proprio apprendimento e attua un metodo di studio corretto e funzionale
Abilità finalizzate al lavoro in piattaforma	LIVELLO DI PRESTAZIONE	
	1	Partecipazione passivo. Capacità di collaborazione e di condivisione nulle. Non rispetta le scadenze e le regole stabilite per la lezione
	2	Partecipazione poco attivo. Capacità di collaborazione e di condivisione sporadiche. Spesso non rispetta le scadenze e le regole stabilite per la lezione
	3	Partecipazione attiva. Capacità di collaborazione e di condivisione discontinue. Talora non rispetta le scadenze e le regole stabilite per la lezione
	4	Partecipazione propositiva. Sufficiente capacità di collaborazione e di condivisione. Rispetta quasi regolarmente le scadenze e le regole stabilite per la lezione
	5	Partecipazione propositiva. Buone capacità di collaborazione e di condivisione. Rispetta le scadenze e le regole stabilite per la lezione
	6	Partecipazione propositiva. Ottime capacità di collaborazione e



		condivisione. Rispetta con puntualità le scadenze e le regole stabilite per la lezione
Interazione plurilingue	LIVELLO	
	1	Non interagisce in lingua (L2,L3)
	2	Interagisce saltuariamente in lingua (L2,L3)
	3	Interagisce in modo poco efficace in lingua (L2,L3)
	4	Interagisce in modo spesso efficace in lingua (L2,L3)
	5	Interagisce in modo efficace in lingua (L2,L3)
	6	Interagisce in lingua (L2, L3) in modo molto efficace
Capacità di gestione e utilizzo dei materiali	LIVELLO DI PRESTAZIONE	
	1	Non è in grado di gestire e utilizzare i materiali proposti
	2	Gestisce e utilizza in modo spesso inadeguato i materiali proposti
	3	Gestisce e utilizza in modo non sempre adeguato i materiali proposti
	4	Gestisce e utilizza in modo adeguato i materiali proposti
	5	Gestisce e utilizza in modo soddisfacente i materiali proposti
	6	Gestisce e utilizza in modo efficace i materiali proposti

I livelli sono fasce di prestazione: l'indicazione di corrispondenza con il voto non è da intendersi in modo meccanico, ma come risultato di un attento e più articolato processo di valutazione. Il voto corrispondente viene attribuito in decimi e senza mezzo punto. Il voto finale viene attribuito alla fine di un periodo di osservazione e di prove eterogenee (alla fine del primo trimestre e del pentamestre).

LIVELLO	VOTO
1	1 - 3
2	4
3	5
4	6
5	7 - 8
6	9 - 10



## “Cesare Battisti”

a.s. 2018/2019

### DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI

n. 21  
7 maggio 2019

Visti: D.P.R. 323/1998, D.M. 42/2007; D.M. 452/1998; DM49/2000; D.M. 99/2009; D.Lgs. 62/2017; C.M. 3050/2018;

#### il Collegio Docenti

#### DELIBERA

- di attribuire il **credito scolastico**, in numero intero, nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla seguente tabella ministeriale, tenendo in considerazione, oltre la media dei voti, compreso quello di condotta, anche (in ordine prioritario):
  - assiduità nella frequenza scolastica, interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
  - partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola (es.: partecipazione a concorsi e premi locali, nazionali ed internazionali in rappresentanza dell'Istituto, banda scolastica, attività di eccellenza, ecc.);
  - eventuali attività ed esperienze formative, coerenti con il percorso di studi e l'acquisizione di competenze di cittadinanza, svolte o acquisite al di fuori dell'attività scolastica.

#### Tabella dei crediti scolastici

TABELLA ALLEGATO A  
di cui al D.Lgs. 62/2017  
CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito nel triennio		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



### REGIME TRANSITORIO

- candidati che svolgono l'esame nell'a.s. 2018/19

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

- candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno

Credito conseguito per il terzo anno	Nuovo credito attribuito per il terzo anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

- di considerare valutabili, ai fini dell'attribuzione di punti all'interno della banda di oscillazione, rimanendo prioritari i requisiti sopraddetti (assiduità nella frequenza scolastica, interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo) le seguenti attività debitamente e precisamente documentate:
  - corsi di lingua straniera, con attestato finale, della durata di almeno 30 ore in due settimane;
  - esperienze musicali, attività artistiche e culturali maturate presso associazioni o enti per una durata complessiva annuale non inferiore alle 50 ore (es.: teatro, danza, conservatorio, istituto musicale, beni ambientali, beni culturali e artistici, biblioteche, pubblicistica, stampa, cinema, web ecc.);
  - esperienze professionali e lavorative comprovate (assunzione o contributi INPS) condotte al di fuori del calendario scolastico con durata non inferiore alle 3 settimane, quando coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo;
  - attività sportiva anche non agonistica presso società sportive accreditate per una durata complessiva non inferiore alle 80 ore annue;



- attività di cooperazione, volontariato sociale o ambientale per una durata complessiva annuale non inferiore alle 40 ore presso associazioni ed enti accreditati o iscritti all'albo comunale (es.: Croce Rossa, scoutismo, Caritas, Elki, "la Strada- der Weg", WWF, ecc.);
- patentino di bilinguismo A o B;
- certificazioni linguistiche: Inglese: B1 per la terza e per la quarta e B2 per la quarta e la quinta; Delf B1 per la quinta; Goethe Zertifikat (o altro riconosciuto) B1 per la terza, B2 o C1 per quarta e quinta; per altre lingue: B1 o superiore;
- patente europea di informatica ECDL e di certificazione su LibreOffice, EIPASS.

Bolzano, 7 maggio 2019

La verbalista

Prof.ssa Valeria Scalet

La Dirigente scolastica  
dott. Cristina Cepaldi

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “CESARE BATTISTI” BOLZANO  
SEZIONE TERZA. PREPARAZIONE ALL’ESAME DI STATO

**Simulazione delle prove d’esame scritte**

Sono state effettuate, durante l’anno scolastico, alcune prove simulate dell’esame di Stato per la prima, seconda e terza prova scritta, al fine di abituare gli alunni a prendere coscienza delle fasi, delle tipologie, della struttura e delle caratteristiche dei compiti che dovranno affrontare in sede d’esame scritto.

Si allegano le copie delle simulazioni delle prove d’esame e le relative griglie di valutazione.

**Simulazione di prima prova (italiano e storia)**

In allegato i dettagli delle prove

Data: 20/02/2019, prima simulazione

Data: 26/03/2019, seconda simulazione

Elementi di valutazione: griglie allegate

**Simulazione di seconda prova (economia aziendale e inglese)**

In allegato i dettagli delle prove

Data: 10/05/2019

Elementi di valutazione: griglia allegata

**Simulazione di prova di Tedesco L2**

Data: 24/01/2019, prima simulazione della prova scritta di tedesco,

Data: 28/03/2019, seconda simulazione della prova scritta di tedesco,

Elementi di valutazione: griglia allegata

**Simulazione del colloquio orale**

Data: 23/05/2019

Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Tedesco, Inglese, Francese, Economia Aziendale, Diritto, Relazioni internazionali

Elementi di valutazione: Nella simulazione programmata verrà usata una griglia di valutazione che verrà successivamente fornita alla Commissione.

**Partecipazione alle prove Invalsi**

Data e disciplina: 12/02/2019, disciplina: italiano,

Data e disciplina: 13/02/2019, disciplina: matematica,

Data e disciplina: 14/02/2019, disciplina: inglese

Presenza: sì

Classe campione: no

**Condizione del colloquio**

Il colloquio si articolerà seguendo le direttive ministeriali qui di seguito esposte.

Secondo l’art. 2 del Dl 18 gennaio 2019, n°37 , che si riporta integralmente, il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione, tenendo conto anche di quanto previsto dall'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107, propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.

## ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “CESARE BATTISTI” BOLZANO

Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il colloquio comprenderà le seguenti sezioni:

- ***Analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi che saranno lo spunto per sviluppare il colloquio***

La commissione d'esame in un'apposita sessione dei suoi lavori provvede alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe (documento del 15 maggio) e nel rispetto delle Indicazioni nazionali per gli istituti tecnici e professionali, alla predisposizione dei materiali da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Gli spunti da proporre agli studenti potranno essere: analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi. Con queste modalità la Commissione verificherà l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale, anche utilizzando la lingua straniera. Il giorno della prova, per garantire la massima trasparenza e pari opportunità ai candidati, saranno gli stessi studenti a sorteggiare i materiali sulla base dei quali sarà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

- ***Esposizione “mediante breve relazione o elaborato multimediale” delle esperienze svolte nell'ambito dei “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (ex Alternanza scuola-lavoro)***

Il candidato interno espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Per il candidato esterno, la commissione tiene conto anche delle eventuali esperienze di cui sopra o ad esse assimilabili che il candidato può presentare attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale.

- ***Trattazione di percorsi, esperienze e attività svolte nell'ambito di “Cittadinanza e costituzione”***

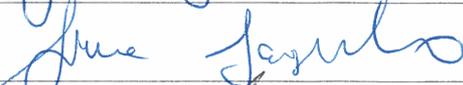
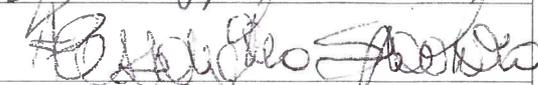
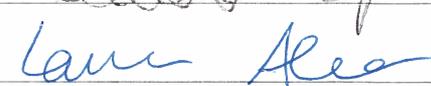
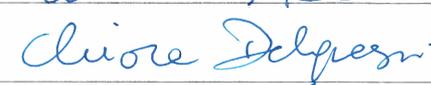
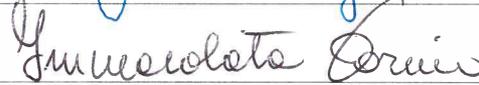
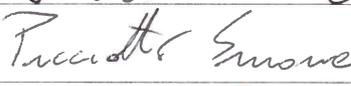
Parte del colloquio è dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti effettivamente svolti nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”, inseriti nel curriculum scolastico illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

- ***Discussione degli esiti delle prove scritte***

Il colloquio non si può ritenere concluso se non si è proceduto alla discussione degli elaborati delle due prove scritte.

La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio.

**FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5<sup>A</sup> F RIM**

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Simona Scigliuolo	
Storia	Simona Scigliuolo	
Tedesco	Gregor Bazzanella	
Francese	Alessandro Spadaro	
Inglese	Laura Aleo	
Matematica	Chiara Delgrossi	
Diritto e Relazioni internazionali	Simona Nucera	
Economia Aziendale	Lanfranco Cantagalli	
Lab. Ec Aziendale	Immacolata Torino	
Scienze motorie e sportive	Simone Picciotto	
Religione	Andrea Russo	